# Secure Compression and Pattern Matching Based on Burrows-Wheeler Transform

Raffaele Ceruso Giovanni Leo

November 24, 2018

Il protocollo prevede le seguenti fasi:

**Inizializzazione.** Il client genera le strutture dati *c* e *occ. occ* generata nel seguente modo.

• superblock: scegli un primo  $p_1$  leggermente pi grande di n=L2, un numero diverso da zero  $\beta_1$  e scegli un generatore  $g_1$  di  $Z_{p_1}^*$ . Il client mantiene  $g_1\beta_1$  segreti. Per superblock i, memorizziamo quei dati nel  $(g_1^i\beta_1)^{th}$  mod  $p_1$  (omettiamo mod  $p_1$  nella parte restante) della tabella. Per le entries vuote inseriamo alcuni numeri casuali.

Il protocollo prevede le seguenti fasi:

**Inizializzazione.** Il client genera le strutture dati c e occ. occ generata nel seguente modo.

block:

scegli un primo  $p_2$  che poco pi grande di  $n/L^2$ , un numero diverso da zero  $\beta_2$  e scegli un generatore  $g_2$  di  $Z_{p_2}^*$ . Il client mantiene  $g_2\beta_2$  segreti. Per  $block\ i$ , memorizziamo quei dati nel  $(g_2^i\beta_2)^{th}mod\ p_2$  (omettiamo  $mod\ p_2$  nella parte restante) della tabella. Per le entries vuote inseriamo alcuni numeri casuali.

Il protocollo prevede le seguenti fasi:

**Inizializzazione.** Il client genera le strutture dati c e occ. occ generata nel seguente modo.

Hash\_value:

Invece di memorizzare immagini di MTF tabelle, memorizziamo il valore hash di  $(i-1)^{th}$  block per il blocco  $(i)^{th}$ . Il valore hash di  $(i-1)^{th}$  block memorizzato nella  $(g_2^i\beta_2)^{th}$  entry della tabella  $Hash_value$ . Per le entries vuote inseriamo alcuni numeri casuali.

Il protocollo prevede le seguenti fasi:

**Inizializzazione.** Il client genera le strutture dati *c* e *occ. occ* generata nel seguente modo.

Block\_inner:

La riga  $Block\_inner(mtf[i], BZ_i, e, h-L*i)$  viene spostato su  $Block\_inner(Hash\_value[g_2^i\beta_2], BZ_{g^i\beta_2}, e, \tau(key, h-L*i))$  dove  $i = \lfloor h/L \rfloor$  e  $\tau: Z_L \to Z_L$  una funzione di permutazione casuale.

Il protocollo prevede le seguenti fasi:

**Inizializzazione.** Il client genera le strutture dati c e occ. occ generata nel seguente modo.

Pertanto, per calcolare occ(e, h), il client deve inviare un vettore di posizione  $pv(h) = (g_1^{h/L^2}\beta_1, g_2^{h/L}\beta_2, \tau(key, h - [h/L] * L))$  al server. Cos abbiamo  $occ(e, h) = superblock(e, g_1^{h/L^2}\beta_1) + block(e, g_2^{h/L}\beta_2) +$ block\_inner(Hash\_value[ $g_2^{h/L}\beta_2$ ,],  $BZ_{(g_2)^{h/L}}\beta_2$ , e,  $\tau(key, h - \lfloor h/L \rfloor * L)$ Confrontando il blocco interno qui con quello introdotto nella sezione II-B, sappiamo che  $BZ_{\lfloor h/L \rfloor}$  viene spostato in  $BZ_{g_{\alpha}^{\lfloor h/L \rfloor}}$